



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 157 del 28 SET. 2012

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Azione F 3 "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale-culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti - (POR FSE)". Approvazione schema protocollo d'intesa.
-----------------	---

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di settembre con inizio alle ore 13,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco- Presidente	x	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	x	
3	GAGLIO Francesco	Assessore	x	
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	x	
5	SAITTA Alberto	Assessore	x	

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa Nina Spiccia

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

AREA AFFARI GENERALI E AFFARI SOCIALI

Reg. Generale
Prop. 156/12

Nr. Ord. della proposta n. 33 li 27.09.2012

OGGETTO: Azione F 3 *Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti - (POR FSE)*"
Approvazione schema protocollo d'intesa.

Premesso:

- che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Direzione Generale per gli Affari Internazionali, Ufficio IV N Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali, per lo sviluppo e la coesione sociale, con circolare, prot. n. AOODGAI/11666 del 31.07.2012, ha emanato, nel quadro della Programmazione dei Fondi Strutturali europei 2007/2013 e, in particolare, nell'ambito dell'attuazione del Piano d'Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud, promosso dal Ministero della Coesione territoriale, dalla Commissione Europea, in stretta sinergia fra il MIUR, le Regioni dell'Obiettivo Convergenza e le Amministrazioni capofila a livello Nazionale: il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro ed il Ministero dell'Economia, per la realizzazione di interventi rispondenti ai fabbisogni dei territori dell'Area Convergenza e perfettamente coerenti con il Programma Operativo Nazionale del MIUR per la programmazione 2007-2013;
- che, in risposta ai fabbisogni del territorio che ancora permangono, il Piano di Azione Coesione offre al Settore Istruzione l'opportunità di rafforzare le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze dei giovani, al contrasto alla dispersione scolastica e al sostegno alla transizione dalla scuola al lavoro, garantendo maggiore incisività all'azione della politica aggiuntiva sostenuta con i Fondi Strutturali;
- che il Ministero dell'Interno ha ulteriormente rafforzato gli impegni assunti con il Piano Azione e Coesione attraverso un Protocollo di Intesa del 18/05/2012 tra il Ministero della P.I. ed il Ministero per la Coesione Territoriale, che esprime la volontà dei tre ministeri *"di attivare iniziative congiunte e sinergiche per favorire la diffusione della cultura della legalità tra i giovani e contrastare la dispersione scolastica nelle regioni Obiettivo Convergenza"*;
- che con la citata circolare il Ministero intende dare attuazione alla Azione 3 prevista nel Piano di Azione Coesione, finalizzata alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo precoce. Gli interventi relativi a questa finalità sono intimamente correlati con quelli mirati al miglioramento dell'alfabetizzazione funzionale soprattutto nel corso degli anni della scuola dell'obbligo e intendono contribuire a perseguire tale obiettivo, anche in risposta alla sollecitazione a riguardo da parte della UE. Inoltre rivestono un ruolo prioritario ai fini del superamento del divario fra il sistema di istruzione e formazione delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza e il resto del Paese. Essi, inoltre, rispondono a una più generale esigenza di attivizzazione delle risorse umane - in particolare i bambini e ragazzi in età scolare delle aree a forte concentrazione di esclusione sociale nel Mezzogiorno - in modo da contribuire alla ripresa dei fattori di crescita economica e a favorire la coesione sociale;

Considerato:

- che, al fine di garantire l'efficace attuazione degli obiettivi strategici, si rende necessario costruire e valorizzare patti educativi tra scuola e famiglie, coinvolgendo anche gli altri attori educativi del territorio al fine di mantenere i bambini e ragazzi entro un sistema di *"sponda adulta competente"*, soprattutto nelle aree di massima esclusione sociale delle famiglie e dove mancano politiche

costanti tese allo sviluppo locale;

- che le azioni di contrasto alla dispersione scolastica rappresentano, misure specifiche di sviluppo locale con azioni a favore di ragazzi e ragazze precocemente esclusi o a rischio di esclusione dai percorsi scolastici e formativi. Tali azioni devono tendere a coniugarsi con altri e ulteriori dispositivi di sviluppo territoriale, destinati a sostegno delle famiglie, *empowerment* locale, di medio e lungo periodo, al fine di ottimizzarne l'impatto;

- che, oltre all'istituto capofila, responsabile della presentazione del progetto esecutivo e titolare del progetto autorizzato, ciascuna rete si compone di differenti tipologie di soggetti, fra i quali quelli pubblici locali;

Vista la richiesta del Dirigente del Liceo Classico -Scientifico Linguistico "Vitt. Emanuele III", con sede in Patti, capofila di rete, beneficiario degli interventi, referente e responsabile del coordinamento della progettazione, della sua attuazione e del suo monitoraggio nonché della gestione amministrativa - contabile del progetto sulla "dispersione scolastica", con la quale invita questo Ente alla firma del protocollo d'intesa;

Ritenuto di aderire al progetto, stante che numerosi giovani di Sant'Angelo di Brolo frequentano il suddetto istituto;

Visto lo schema del protocollo d'intesa, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto, inoltre, di dover dichiarare la deliberazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Richiamata la Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale n. 48/91, che modifica ed integra l'O.A.EE.LL;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

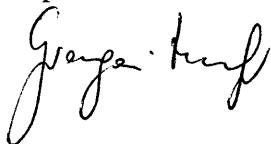
Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- Di approvare, per i motivi di cui in premessa e che si richiamano nel presente dispositivo, l'allegato schema di protocollo d'intesa su "Azione F 3 - *Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti - (POR FSE)*", proposto dall'Istituto "Liceo Classico -Scientifico Linguistico Vittorio Emanuele III", con sede in Patti;
- Di affidare tutti gli adempimenti, derivanti dal presente atto, al Responsabile dell'Area Affari Generali e Affari Sociali;
- Di dichiarare la deliberazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile dell'istruttoria



IL PROPONENTE



UNIONE EUROPEA



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**
*Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali Nuff. IV N
Programmazione e Gestione dei Fondi Strutturali Europei e Nazionali
per lo Sviluppo e la Coesione Sociale*

Piano di Azione Coesione N Priorità ISTRUZIONE

Azione F 3 - "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti" N (POR FSE)

Avviso _____

AREA DI INTERVENTO ~ _____ "

Protocollo d'intesa

Istituto scolastico capofila candidato

Articolo 1

Composizione della rete promotrice

Con riferimento all'Avviso _____ per la presentazione di una proposta relativa alla "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti", l'ISTITUTO SCOLASTICO _____ con sede in _____, C.F. _____, Codice meccanografico _____, in persona del proprio legale rappresentante, dirigente scolastico _____, disponendo di strutture e infrastrutture adeguate alla realizzazione del progetto come descritto al § 3.1.2 dell'Avviso, si candida quale **SOGGETTO CAPOFILE DELLA RETE** attuatrice del progetto da realizzarsi nell'area di intervento ~ _____¹" con i seguenti partner del territorio:

- Istituto scolastico (1) _____ con sede in _____, C.F. _____, Codice meccanografico _____, in persona del proprio legale rappresentante, dirigente scolastico _____ in qualità di partner progettuale;
- Istituto scolastico (2) _____ con sede in _____, C.F. _____, Codice meccanografico _____, in persona del proprio legale rappresentante, dirigente scolastico _____ in qualità di partner progettuale;
- Istituto scolastico (3)
- almeno un soggetto esterno alla scuola (cfr. § 3.2.1 dell'Avviso _____):
 - Ente/Associazione Partner "X" _____ con sede in _____, C.F. _____, in persona del proprio legale rappresentante, _____, in qualità di partner operante nel campo del PRIVATO SOCIALE e/o un SOGGETTO PUBBLICO LOCALE;
 - Ente/Associazione Partner "Y"

Articolo 2

Oggetto del Protocollo d'intesa

Il presente *Protocollo d'Intesa* rappresenta l'accordo preliminare tra le parti propedeutico alla definizione del successivo Accordo di partenariato per la *Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale* da sottoscrivere in fase di progettazione esecutiva (fase 2) di cui all'art. 3.2.2 dell'Avviso di cui sopra.

Articolo 3

Impegni delle parti

Con il presente *Protocollo d'Intesa*, le parti N nel caso di accesso alla fase II della procedura (Affidamento del progetto) - si impegnano a:

¹ L'area di intervento deve obbligatoriamente fare riferimento ad uno dei Comuni o delle zone urbane indicate nell'allegato 1 dell'Avviso o in un'area direttamente limitrofa.

- a) collaborare con la Scuola capofila della rete per la definizione del progetto esecutivo;
- b) disciplinare gli impegni reciproci in un apposito *Accordo di partenariato* da sottoscrivere in fase di progettazione esecutiva specificando il ruolo, le attività e le risorse finanziarie previste dai singoli partner. Gli istituti capofila consolideranno il partenariato, con l'eventuale integrazione di altri soggetti anche su indicazione dell'Autorità di Gestione del PON-Istruzione;
- c) realizzare le attività di propria competenza da prevedere nel progetto esecutivo nel rispetto dei criteri e delle modalità previste nella fase di affidamento (fase 2);
- d) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con quanto stabilito dall'Avviso;
- e) operare a costi reali senza possibilità di ricarichi e rendicontare le eventuali spese effettuate trasmettendo l'intera documentazione alla Scuola Partner Capofila;
- f) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la sottoscrizione degli impegni previsti dall'Accordo di partenariato.

Articolo 4

Documentazione obbligatoria allegata al presente Protocollo d'Intesa (§ 3.1.1 dell'Avviso)

La scuola ~ _____ " candidata quale SOGGETTO CAPOFILA DELLA RETE attuatrice del progetto da realizzarsi nell'area di intervento ~ _____ " allega:

- Delibera del Consiglio d'Istituto n° __ del _____;
- estratto del verbale del Collegio docenti che esplicita l'impegno del Collegio all'integrazione proposta nel Piano dell'Offerta Formativa;

L'Istituto Scolastico ~ _____ " aderente alla rete con ruolo di Partner (1) allega:

- Delibera del Consiglio d'Istituto n° __ del _____;
- estratto del verbale del Collegio docenti che esplicita l'impegno del Collegio all'integrazione proposta nel Piano dell'Offerta Formativa;

L'Istituto Scolastico ~ _____ " aderente alla rete con ruolo di Partner (2) allega:

- Delibera del Consiglio d'Istituto n° __ del _____;
- estratto del verbale del Collegio docenti che esplicita l'impegno del Collegio all'integrazione proposta nel Piano dell'Offerta Formativa;

Per quanto riguarda i "soggetti esterni" partner del territorio, si allegano le schede di documentazione delle esperienze qualificate ai fini dell'intervento (format on-line).

Luogo e data

Timbro del Partner Capofila e firma del legale rappresentante o del soggetto abilitato a rappresentare

Timbro della Scuola Partner 1 e firma del legale rappresentante o del soggetto abilitato a rappresentare

Timbro della Scuola Partner 2 e firma del legale rappresentante o del soggetto abilitato a rappresentare

.....

Timbro dell'Ente/Associazione X e firma del legale rappresentante o del soggetto abilitato a rappresentare

Timbro dell'Ente/Associazione Y e firma del legale rappresentante o del soggetto abilitato a rappresentare

.....

Allegato A Scheda di documentazione delle esperienze significative dei "Soggetti esterni alla scuola"
(da compilare per ogni partner - Format on-line)

Tipologia partner	<input type="checkbox"/> Soggetto del PRIVATO SOCIALE Specificare:	<input type="checkbox"/> Soggetto PUBBLICO LOCALE Specificare:
Anagrafica	Denominazione: Legale rappresentante: Referente per il partenariato: _____ e-mail: _____ Forma giuridica: Natura giuridica: Sede legale: Codice Fiscale: Numero addetti: Sito internet:	
Aree strategiche di intervento	<input type="checkbox"/> Contrasto alla dispersione scolastica <input type="checkbox"/> Immigrazione e integrazione culturale <input type="checkbox"/> Recupero tossicodipendenti <input type="checkbox"/> Accompagnamento scuola-lavoro	<input type="checkbox"/> Orientamento <input type="checkbox"/> Rafforzamento competenze <input type="checkbox"/> Altro, specificare: _____
	Attori coinvolti: <input type="checkbox"/> giovani (specificare fascia di età: _____) <input type="checkbox"/> genitori e famiglie, <input type="checkbox"/> personale scolastico delle istituzioni scolastiche del territorio <input type="checkbox"/> Altro, specificare:	
	Breve descrizione:	
	Contesto territoriale:	
	Anni di esperienza maturati:	Periodo: dal _____ al _____
Esperienze di rete		
Risultati raggiunti		

Luogo e data

Nome per esteso e Firma del legale rappresentante

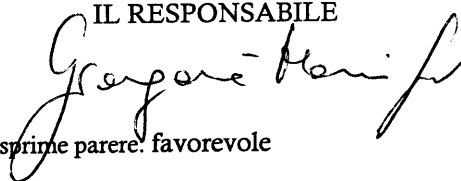
 Il soggetto in calce dichiara che le informazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR.
 Dichiara inoltre di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
 Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, si allega copia del documento d'identità, in corso di validità

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 27-09-2012

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 28/09/2012

NON POTUTA

IL RESPONSABILE



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>01-10-2012 Grazzini</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p>
	<p>CERTIFICA</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal **28 SET. 2012** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo, li

28 SET. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE